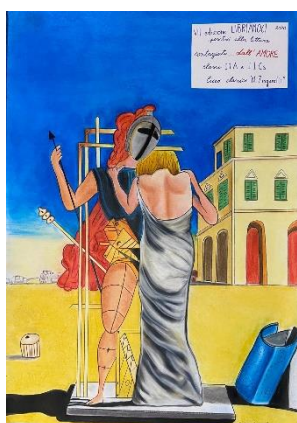


Comunicazione n.5 del 10 /12/'20

Ai Docenti
Licei Classico, Artistico e Scientifico
A Studenti e Famiglie
Licei Classico, Artistico e Scientifico
Al Direttore s.g.a
Al Sito web di Istituto

Oggetto: **LIBRIAMOCI. Giornate di lettura nelle scuole e #IO LEGGO PERCHE'**
Report attività svolte.... un bel successo!



Si è conclusa con un successo dal significato speciale, per la complessità di quest'anno scolastico, la settima edizione di *Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole* (16-21 novembre), la campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado in tutta Italia e alle scuole italiane all'estero, promossa dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**, attraverso il **Centro per il libro e la lettura** e dal **Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico**.

Grazie al lavoro e all'entusiasmo di presidi, docenti, studenti, famiglie, quest'edizione è stata ancora più speciale, superando tutte le difficoltà di questo anno così complesso e, anzi, trasformandole in nuove opportunità e buone pratiche. L'appello a restare o diventare *Positivi alla lettura*, tema istituzionale di quest'anno, è stato raccolto a piene mani!

La voce dei libri è riuscita a colorare l'Italia con mille sfumature e tinte diverse, superando grazie al digitale, ogni confine e soprattutto quelle restrizioni e distanziamenti necessari per difendere la nostra salute.

Ancora una volta i libri hanno dimostrato il loro potere quasi magico di tenere unite persone e comunità e grazie alla partecipazione di tutti, questo filo non solo non si è interrotto, ma anzi, si è intrecciato ancora di più e ancora meglio nel tessuto sociale dei territori. Si è rinnovata anche quest'anno **l'alleanza tra Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole e #ioleggoperché**, il progetto dell'Associazione Italiana Editori (AIE), rafforzando in questo modo le comuni azioni a favore della lettura. In Italia la voce dei libri è risuonata in **3.749 scuole di ogni ordine e grado**, delle quali **15 all'estero**, coinvolgendo **oltre 410.000**

studenti, in 9.173 attività! Incredibilmente attivo è stato il Sud Italia che ha visto la Puglia al 1° posto, per numero di attività, fra le regioni d'Italia.

In un susseguirsi di attività on line tra reading e conversazioni su romanzi e poesie, i docenti hanno accompagnato i ragazzi in un viaggio significativo, attraverso le immagini, le atmosfere, le musiche e le parole delle storie che più amano, in perfetta assonanza con lo spirito di questa iniziativa giunta ormai alla VII edizione. Viva e partecipata è stata l'adesione della nostra Scuola a tale iniziativa con 27 bellissime attività online. Oltre alle iniziative inserite nella banca dati, ce ne sono state altre organizzate spontaneamente in quasi tutte le classi. Inoltre, l'associazione AIE donerà alle Scuole partecipanti, un monte libri pari al numero di volumi acquistati a livello nazionale.

Di seguito il report di ogni classe per Istituto:

Liceo scientifico Federico II

Prof.sse Balzano G. e Pignatiello A.

Classi 1-2-3-4

LIB3RIAMOCI

Un unico evento per raccontarsi, per arricchire con riflessioni e approfondimenti, le tracce di Libriamoci proposte nell'anno 2020-21: **contagiati dalle idee, dalle storie e dalla gentilezza**. Sono intervenuti all'incontro il sindaco di Stornarella, Massimo Colia e l'assessore alla cultura Brigida Cifaldi.

Liceo Classico N. "Zingarelli"

Prof.ssa Amoruso L.

Classe 3Cs

CONTAGIATI DALLE IDEE.

Lettura, riflessione e approfondimenti di articoli scientifici tratti dalla rivista "Focus". Titolo: **"8 articoli scientifici rifiutati prima del Nobel"**

Prof.ssa Valentino C.

Classe 1A-B

CONTAGIATI DALLE STORIE

"La fitta rete delle divinità greche" Il mondo greco visto con gli occhi di Atena, Afrodite, Era, Ade.

Prof.ssa Valentino C.

Classe 2B

CONTAGIATI DALLE STORIE

"Voci umili"

Lecture tratte dal Romanzo di Alessandro Manzoni, "I Promessi Sposi"

Prof.ssa Bufano M.

Classe 4A

CONTAGIATI DALLE IDEE

CON ENEA PER RESISTERE E SPERARE

La classe 4A partecipa all'iniziativa "Libriamoci", leggendo l'Eneide di Virgilio, con una riflessione particolarmente attenta alla figura di Enea, eroe moderno di una impossibile nostalgia. Da lui possiamo imparare a non lasciarci annichilire, a non lasciarci incattivire dall'ignoto, accettando il cambiamento ed imparando a conoscere ciò che di diverso si affaccia al nostro sguardo. Possiamo scegliere come giocare la partita della nostra vita. Abbiamo la responsabilità morale, ecco la **pietas**, di scegliere come vivere il tempo che ci è concesso, di cosa fare di quel dono irripetibile che è la vita.

Prof.ssa Bufano M.

Classe 2B

Contagiati.... dall'AMICIZIA. L'episodio virgiliano di Eurialo e Niso fa da sfondo ad uno dei temi più cari per la vita degli adolescenti, quello dell'amicizia.

Attraverso la lettura e l'interpretazione di testi di autori contemporanei, l'ascolto di brani musicali, gli alunni seguiranno un percorso ricco di emozioni nuove e antiche...

Prof.ssa A. Quarticelli

Classe 3Cs

LEGGO, VIAGGIO, PENSO.... letture animate

Mai, come quest'anno, abbiamo sentito forte l'esigenza di far sentire la nostra esistenza in questo mondo triste e lacerato. Lo abbiamo fatto attraverso l'attività di LIBRIAMOCI, che ci ha appassionati, rendendoci uniti e partecipi più che mai. Forse perché abbiamo voluto dimostrare che anche la didattica a distanza, tanto osteggiata, qualche volta, può fare il miracolo. È successo a noi, ragazzi di 3[^]C quadriennale: abbiamo realizzato una lettura corale di alcuni sonetti di un grande autore della letteratura italiana, U. Foscolo, scegliendo di far sentire la nostra voce attraverso il filtro di un poeta autorevole. Abbiamo scelto i sonetti più tristi, più cupi, cercando di cogliere la positività dettata dalla nostra età. È stato emozionante guardare e percepire dai nostri occhi la capacità di riuscire, pur da contenuti così tristi, a cogliere i sentimenti di positività e di speranza lì dove, forse non ce n'erano. I sonetti li abbiamo interiorizzati attraverso la lettura puntuale e attenta, scaturita dall'ascolto della declamazione di questi stessi da parte di attori teatrali autorevoli, quali Gassman e D'Angelo.

Riflettendo e divertendoci, abbiamo imparato! Questa è la scuola che ci piace! Questa, per noi, è la "buona scuola"!

A corredo di un così bel lavoro, i ragazzi hanno prodotto un video.

Prof.ssa Guastamacchia D.

Classe 3A-3B

DALL'AMORE CORTESE ALL'AMORE VIRTUALE

Lecture di liriche tratte da Guinizzelli- Dante
Versi d'amore composti dagli alunni.

Prof.sse Genovese G. – Guastamacchia D.

Classe 2Cs

Prof.ssa Genovese G.

Classe 2A

Contagiati dall'AMORE: etimologia e storia dell'amore.

La trasmissione dei testi dall'oralità alla scrittura (contributo di Ed. Civica della prof. Guastamacchia).

Laboratorio di filologia sui testi di Saffo, Mimnermo e Catullo.

L'anonimato e il diritto d'autore: da Cyrano de Bergerac a Banksy (contributo di Ed. Civica della prof. Genovese).

Lettura ed interpretazione di testi (versi e prosa) di autori contemporanei.

Ascolto di brani d'autore (L. Armstrong, E. Presley, F. De Andrè, F. Battiato, V. Rossi, Buva...).

Prof.ssa Caputo A.

Classi 5A – 3B -4B

CONTAGIATI DALLE STORIE – brani tratti dal libro "DI VITTORIO, LETTURE" in cui la figlia di Giuseppe Di Vittorio, Baldina racconta suo padre in un documento di rara intensità.

Prof.ssa Vasciaveo A.

Classe 3A

READING TIME. POSITIVI ALLA LETTURA. LETTURE AD ALTA VOCE.

Prof.ssa Vasciaveo A.

Classe 5A

CONTAGIATI DALLE STORIE

ILLUMINA LA MENTE: LEGGI UN LIBRO!

Prof.ssa Vasciaveo T.

Classi 3Cs-1A-B

CAFFE' LETTERARIO ZINGARELLI

CONTAGIATI DALLE STORIE. LETTURE AD ALTA VOCE.

Prof.ssa Scopece L.

Classe 2A

CONTAGIATI DALLE IDEE

"DORMONO LE CIME DEI MONTI" (Alcmene)

Il ruolo decisivo delle nuove generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici emergerà attraverso letture volontarie e riflessioni, con scelta di frasi significative da citare. Un'ora di divertimento culturale e virtuale soprattutto in un momento come questo, per promuovere la lettura e ricreare l'atmosfera dei "laboratori in circolo" in presenza.

Il libro come partitura musicale: gli studenti si alterneranno in letture ad alta voce "a distanza" di poesie e pagine da autori vari sulla tematica del rapporto uomo/natura e della sensibilità ambientale.

Prof.ssa Scopece L.

Classe 5B

CONTAGIATI DALLE IDEE

"ED ORMAI STANCA È LA VITA, E LA TERRA"(LUCREZIO)

READING TIME

Reading introduttivo: Ed ormai stanca è la vita ,e la terra, Lucrezio, De rerum natura

Lecture green:

-La salvaguardia dell'ambiente, Tacito, Annales I,79

-La lode dell'Italia ,Virgilio, Georgiche, II 136-176

-Un locus amoenus , Teocrito, Idillio VII

-Gli alberi, Franco Fortini, da Questo muro

-Pagina dal Barone rampante di Italo Calvino

-Pagine : Leonardo Di Caprio da Storie per ragazze e ragazzi che vogliono salvare il mondo di C. Benedetto-L. Ciliento. Visione video(3min. in inglese) su come ripensare il progresso , da Fondazione Ellen Macarthur

Prof.ssa Balducci C.

Classe 4A

"NON PER DOVERE O PER RISPETTO, MA SOLO PER AMORE"

SUGGERIMENTI DI LETTURA "CONTAGIOSI"

Attività: "Se la scintilla non scocca, niente da fare", sostiene Calvino parlando di libri e lettura. Gli alunni raccontano un libro da cui sono stati conquistati, spiegandone le motivazioni e facendo seguire, alla presentazione, la lettura a voce alta di un brano ritenuto particolarmente significativo, al fine di suscitare curiosità nei partecipanti e stimolarli alla lettura dello stesso testo.

Liceo Artistico "Sacro cuore"

Prof. ssa Albanese Maddalena

Classi 3A e 3DF

GENTILEZZA, GENEROSITÀ, SOLIDARIETÀ, INCLUSIONE E ATTENZIONE VERSO IL PROSSIMO.

La pandemia causata dal COVID- 19 ha messo in ginocchio il mondo nella sua globalità, un “male comune” ci ha insegnato improvvisamente cosa sia il “bene comune”, il valore e il prezzo delle relazioni umane, ci ha svelato la bellezza e la nostalgia delle distanze brevi. Durante questa pandemia stiamo vivendo a livello globale particolari reazioni emozionali: da una parte il timore, la paura e l'angoscia, dall'altra l'empatia, la solidarietà e il rafforzamento dei legami interpersonali, un'esperienza che portato con sé l'opportunità di guarire dall'individualismo che in questi anni ci ha fatto guardare a ogni disperato, ogni bisognoso, ogni naufrago della storia come a un nemico da cui difenderci. Ora **siamo tutti naufraghi** e abbiamo scoperto migliaia di mani ancora capaci di tendersi, persino quando non possono sfiorarsi. Gli alunni, partendo dalla lettura di brani scelti e da un *excursus* sull'evoluzione semantica delle parole “gentile”, “gentilezza”, “solidarietà”, “condivisione”, “inclusione”, “empatia”, hanno riflettuto sul valore della “gentilezza”, soprattutto nell'epoca attuale che sembra aver smarrito questi valori costitutivi dell'*humanitas*. Ma comunione e comunità hanno la stessa radice di “comunicare” e questo sposta l'attenzione su un altro nodo focale: tra le varie forme di comunicazione, di gran lunga la più completa è *il linguaggio*: la parola, il parlare è il fatto più tipicamente umano e che meglio manifesta la struttura dialogale e interpersonale dell'esistenza umana. Il linguaggio certamente permette la formulazione dell'universo del sapere e la catalogazione ordinata delle cose. Ma soprattutto ci consente di conoscere l'universo interiore delle persone, che altrimenti ci sfuggirebbe irrimediabilmente. In questo modo, il dibattito si è concentrato sull'importanza dell'uso consapevole del linguaggio, sulla sua necessaria “pulizia” nel momento della “relazione”, perché, laddove il linguaggio è assente o usato in modo improprio, la vita sociale ne risulta come impoverita, atrofizzata o comunque compromessa. La parola che riceviamo è formatrice della nostra personalità, come lo è quella che noi rivolgiamo agli *altri*, perché è strumento attraverso il quale soprattutto riveliamo noi stessi.

Prof. ssa Albanese Maddalena

Classi 5DG 5AF

PROGRESSO E FELICITÀ. IL PROGRESSO DA MITO A ILLUSIONE CHE LEGITTIMA MODELLI DI CIVILTÀ DESTINATI AD ACCRESCERE L'INFELICITÀ DELL'UOMO.

Nel Dialogo di Tristano e di un amico, Tristano- Leopardi nega la visione idealistica e storicistica di un secolo falsamente “progressivo”.

La prima metà dell'Ottocento è un'epoca di grande ottimismo, dominata dalla fiducia nella scienza e nel progresso infinito dell'uomo, nel suo necessario tendere alla perfezione. In questo contesto, quella di Leopardi è, invece, una voce fuori dal coro: il poeta vede nel mito del progresso un'illusione pericolosa; avverte i suoi contemporanei su quali sono i rischi che corrono coloro i quali associano la felicità al progresso scientifico e tecnologico, in un binomio di causa- effetto. L'illusione del progresso infatti per Leopardi non solo non risolve l'infelicità, che è la condizione naturale dell'uomo, ma legittima modelli di civiltà destinati ad accrescerla, perché privilegiano la competizione anziché la collaborazione e la solidarietà. Questo pessimismo anticipa il senso di smarrimento che coglierà la cultura europea tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, quando l'ottimismo risorgimentale e romantico cederà il passo alla percezione della crisi di civiltà. Allora Leopardi diventa il modello a cui guardare per smascherare gli inganni del progresso. Gli alunni hanno colto quanto dalla voce di Leopardi possa venire ancora oggi un invito a non lasciarci ingannare dalle illusioni consolatorie, ma, allo stesso tempo, a non arrenderci al negativo: l'invito è a vivere un pessimismo combattivo e vitale, che fa i conti con la condizione di fragilità propria della natura umana ma che non rinuncia a trovare un senso, anche collettivo. Dunque, il grande tema leopardiano dell'infelicità, o meglio della ricerca della felicità, è quanto mai attuale, perché ci interroga sul senso della nostra esistenza. E l'insegnamento che il poeta de “L'infinito” ci consegna non è certo una rinuncia alla ricerca della felicità, la resa ad una condizione segnata dal dolore. Come per “la ginestra”, anche per l'uomo di oggi, l'unica strada utile a trovare significati e valori che diano senso alla vita passa attraverso la confessione della fragilità. Su questa strada gli uomini incontrano i loro simili con i quali formare una “social catena”. Il messaggio dell'ultimo Leopardi, dunque, parla alla società più che all'individuo. Il coraggio della verità dà origine alla costruzione di un progetto “politico” alternativo. La “social catena” che unisce tra loro gli uomini di ogni classe e condizione non è solo uno scudo contro l'ostilità e l'indifferenza della natura, ma anche un'alternativa al modello di civiltà che

mette ogni individuo in competizione con il prossimo e fa della lotta per l'autoaffermazione il motore della società.

Prof.ssa Stella Zingarelli

Classi 1B- 2B

GENTILEZZA, GENEROSITÀ, SOLIDARIETÀ, INCLUSIONE E ATTENZIONE VERSO IL PROSSIMO.

CONTAGIATI DALLA GENTILEZZA

Il termine gentilezza è ormai quasi in disuso, motivo per cui la classe è stata invitata a riflettere sul significato "reale" del termine. La classe ha riflettuto sull'etimologia del termine e sulle variazioni di significato attraverso i secoli, ha ricercato e, dunque, riscoperto le parole, i gesti, gli atteggiamenti della gentilezza e ha compreso che oggi la società, mostrandosi egoista e narcisista, spesso denigra quelle persone che si mostrano gentili, solidali, collaborative. In primis i ragazzi hanno scoperto che essere gentili significa saper ascoltare l'altro, "mettersi nei panni dell'altro". Durante l'attività sono stati letti testi poetici, citazioni, testi in prosa: Tanto gentile e tanto onesta pare, Dante Alighieri; Citazioni attribuite a Goethe e Platone. Le mie stelle nere. Da Lucy a Barack Obama. "L'uomo che osò alzare il guanto", Lilian Thurman.

La classe ha partecipato con entusiasmo ed interesse alla lettura dei testi e alle successive riflessioni, evidenziando che quello della gentilezza è un valore che deve essere riscoperto e alimentato attraverso i comportamenti quotidiani, sconfiggendo il luogo comune che dipinge come deboli coloro che si mostrano gentili ed empatici.

La partecipazione alle iniziative Libriamoci e #IO LEGGO PERCHÉ rientra nel progetto Biblioleggendo, in linea con il Ptof d'Istituto, il Rav, il Pdm, per il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali, per l'educazione civica e punta a far sperimentare agli studenti una maggiore autonomia nell'organizzazione delle conoscenze e delle ricerche. Secondo la *Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente*, le **COMPETENZE TRASVERSALI (COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI)** si caratterizzano per l'alto grado di *trasferibilità* in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura.

Insegnare agli studenti ad amare i libri è ancora una delle risorse più preziose che la scuola possa offrire.

L'amore per la lettura ha portato insegnanti, studenti a incontrarsi e confrontarsi nel nome della comune passione per i libri e le avvincenti storie che racchiudono. Pertanto, un vivo ringraziamento va al Dirigente scolastico, dott.ssa G.Colucci, che ha supportato vivamente l'iniziativa, a tutti i docenti e agli studenti che hanno aderito a Libriamoci con professionalità ed entusiasmo, superando le mille difficoltà di quest'anno e rendendo ancora più speciale e magica l'edizione 2020.

L'impegno profuso dagli studenti in queste attività, oltre ad indicare con freschezza e vivacità, la ricchezza dell'offerta formativa che contraddistingue la nostra Scuola, riveste importanza ai fini dei percorsi PCTO.

A tutti i Docenti sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

*Prof.ssa Mariangela Bufano
Referente progetto Biblioleggendo*

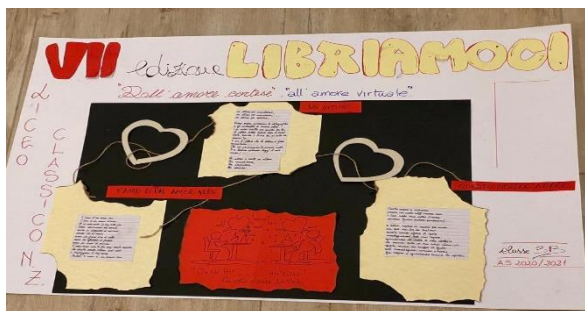


FOTO GALLERY

